Bellini ~~Bart~~ Giovan Paolo Mantovano, e Religioso del Carmine fiorì circa il 1680. per santità, e dottrina. Si merità l'elogio, che gli fece il Padre Clemente Maria Felina nella sua opera del Sacro Museo Mantuana Congregationis Carmelitarum de observantia Parte 1ª. stampata in Bologna coi Torchj del Pisarri nel 1691.

Bellini Giampaolo Mantovano nipote d'Giampietro Antelmi di cui si è fatto menzione vestì ambedue Carmelitani, fu grande filosofo Aristotelico, e celebre predicatore d'Sacra Teologia, per lo sua esimia virtù e sapienza esercitò con grandi encomj l'uffizio di Lettore, di Baccilliere, e di Reggente degli studj in Mantova, in Ferrara, e in Brescia. Fu in grandissima estimazione presso la Duchessa Maria di Mantova, nonchè presso il Vescovo. Negl'affari più avanzati si valsero sempre dei consigli di lui. Fu Priore, e poscia nel Capitolo generale tenuto in Novellara fu eletto Vicario generale l'anno 1654, nella qual carica dimostrò somma prudenza, e benignità: ha trasferitosi in Venezia per visitarvi quel Convento s'infermò, e dopo trentasei giorni di malattia ai 21. Ottobre 1655. Lasciando grande desiderio di se essi di vivere. Fu tumulato il di lui cadavere ponendo al suo sepolcro questa memoria = Reverendiss. Pater Jo: Paulus Bellinus de Mantua Vic. Gen. Hoc visitato Coenobio, non abiit, sed obiit Anno MDCLV.

Vaghi p. 271 –

I suoi preziosi manoscritti furono depositi nella Biblioteca del suo convento patrio –